**Medicina quantistica**

Una delle scoperte più rilevanti della fisica quantistica è la conferma che le particelle e le molecole non possiedono solo caratteristiche di “oggetti”. Per esempio, benché l’elettrone possa avere un comportamento simile ad una particella compatta, i fisici hanno scoperto che non possiede alcuna dimensione concreta vera e propria e può manifestarsi simultaneamente sia come una particella che come un’onda. Questa dualità all’apparenza paradossale è comune anche a molti aspetti ritenuti un tempo solo di natura ondulatoria. La luce, le onde radio, i raggi gamma e X possono passare da uno stato di onde a particelle e viceversa. Attualmente secondo queste scoperte della fisica si ritiene che le particelle atomiche e le molecole non debbano essere classificate unicamente come onde o particelle, ma in qualche modo sono entrambe le cose al pari di due facce della stessa medaglia. In aggiunta uno dei concetti cardine della fisica quantistica dalla metà del XX secolo è sicuramente l’interconnessione tra le cose indipendentemente dalla loro distanza.  Benché sulla base della nostra vita quotidiana riteniamo che le cose abbiano una localizzazione specifica, i fisici ritengono che tutti i punti nello spazio diventano equivalenti a tutti gli altri punti nello spazio ed è inopportuno parlare di qualsiasi cosa come separata dalle altre. La fisica definisce questa proprietà come nonlocalità e questo concetto, una volta traslato nel campo della bio-fisica, rappresenta una delle possibili spiegazioni di come gli esseri viventi riescano a mantenere la loro stupenda organizzazione senza disfarsi nel breve termine.

**L’energia e l’informazione sono i punti chiave di un nuovo paradigma in medicina.**

La medicina quantistica nasce sulle fondamenta della fisica ondulatoria-quantistica e della biologia molecolare, che hanno cambiato profondamento la nostra concezione dell’universo e delle forme viventi. Come abbiamo detto il bio-campo energetico consente il mantenimento dell’ordine e della struttura dell’organismo diffondendosi dalle cellule ai tessuti agli organi ed ai loro sistemi. Di fatto il corpo può essere paragonato ad un sistema cibernetico, in cui i sistemi e le funzioni raggiungono un alto grado di coerenza, di ordine e di integrazione al fine di controllare al meglio ogni attività vitale. Il corpo è fatto da miliardi e miliardi di cellule, le quali in uno stato di salute comunicano continuamente tra di loro con lo scopo di organizzarsi e far funzionare i vari apparati in modo rapido ed efficiente. È possibile perciò affermare che gli aspetti energetici e frequenziali garantiscono una continua condizione di equilibrio. Queste evidenze da una parte consentono di dare una spiegazione aggiuntiva all’enorme e meravigliosa complessità della vita e, dall’altra, di aprire una nuova prospettiva dal punto di vista terapeutico e clinico.